

MOZIONE: Sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo sul crocifisso nelle scuole.

(Presentata dai Consiglieri Leodori, Urilli e Peciola)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PRESO ATTO

che una sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha stabilito che "la presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche costituisce una violazione dei diritti dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni e una violazione alla libertà di religione degli alunni;

RICONFERMA

che lo Stato e le istituzioni pubbliche ispirano le loro azioni ad un principio di positiva laicità, sulla base della Costituzione Italiana che stabilisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (art. 3) e che tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge (art. 8);

E' CONSAPEVOLE

che il crocifisso è un simbolo religioso ma è anche parte del sentire diffuso e della storia del nostro paese;

RIBADISCE

il valore della costruzione di una società fondata sul dialogo interculturale e interreligioso, dove il credo religioso viene liberamente scelto dalle singole persone;

IMPEGNA

il Presidente della Provincia a favorire nelle scuole progetti ed esperienze di integrazione interculturale, di dialogo interreligioso, di convivenza e rispetto reciproco e, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, promuovere il rispetto e la tutela dei diritti, delle libertà civili e della dignità della persona umana nonché dei valori culturali, etici e religiosi della comunità.

Approvata dal Consiglio Provinciale nella seduta del 16 novembre 2009, con il seguente esito di votazione:

Presenti	25	
Votanti	23	
Astenuti	2	(De Paolis e Onorati)
Favorevoli	23	
Contrari	/	